

# Criteria per la Valutazione degli Alunni di Scuola Primaria

La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni nelle diverse discipline, finora effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi e di giudizi sintetici è stata modificata in base al Decreto Legge n. 22/2020 e all'Ordinanza Ministeriale 172 del 4.12.2020 "A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti . I giudizi descrittivi [...] sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, e sono riportati nel documento di valutazione. Nel curriculum di istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze." (art. 3, comma 1, 4, 5, 6) **(Vedi "Descrittori dei livelli di Apprendimento per l'attribuzione del voto/giudizio in ciascuna disciplina sulla scheda di valutazione" – TABELLA 1A-B e Certificazione delle competenze in uscita - TABELLA 2)**

Si mantiene la formulazione di un giudizio globale, al termine di ciascun quadrimestre, che tenga conto dei seguenti descrittori:

## **1. GIUDIZIO GLOBALE**

### **A. RELAZIONALITÀ**

1. Socializzazione
2. Capacità di interazione e collaborazione
3. Senso di responsabilità
4. Rispetto delle regole di convivenza

### **B. MODALITÀ DI LAVORO**

1. Attenzione
2. Interesse
3. Partecipazione alla vita della classe
4. Interventi
5. Impegno
6. Autonomia

**DESCRITTORI DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO IN CIASCUNA DISCIPLINA SULLA SCHEDA DI VALUTAZIONE**

**TABELLA 1A**

<b>LIVELLO</b>	<b>DESCRITTORI DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>VOTO/GIUDIZIO</b>
<b>AVANZATO</b>	<p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Padronanza approfondita e completa dei contenuti.</li> </ul> <p><b>Abilità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Abilità elevate di comprendere, applicare e organizzare;</li> <li>· Utilizzo delle capacità logico-rielaborative in situazioni di apprendimento nuove e complesse.</li> </ul>	<b>10/Ottimo</b>
	<p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Padronanza completa dei contenuti.</li> </ul> <p><b>Abilità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Abilità elevate di comprendere, applicare e organizzare;</li> <li>· Utilizzo delle capacità logico-rielaborative in situazioni di apprendimento nuove.</li> </ul>	<b>9/Distinto</b>
<b>INTERMEDIO</b>	<p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Padronanza dei contenuti.</li> </ul> <p><b>Abilità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Abilità apprezzabili di comprendere, applicare e organizzare;</li> <li>· Utilizzo delle capacità logico-rielaborative in alcune situazioni di apprendimento.</li> </ul>	<b>8/Buono</b>
	<p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Generale assimilazione dei contenuti.</li> </ul> <p><b>Abilità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Abilità di comprendere, applicare concetti e indicazioni operative;</li> <li>· Utilizzo delle capacità logico-rielaborative in situazioni di apprendimento di media complessità.</li> </ul>	<b>7/Discreto</b>
<b>BASE</b>	<p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Essenziale assimilazione dei contenuti.</li> </ul> <p><b>Abilità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Abilità di comprendere e applicare semplici concetti e indicazioni operative;</li> <li>· Utilizzo delle capacità logico-rielaborative in situazioni di apprendimento note e/o semplici.</li> </ul>	<b>6/Sufficiente</b>

<p><b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b></p>	<p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Parziale e/o settoriale assimilazione delle competenze</li> <li>· Competenze in via di prima acquisizione</li> </ul> <p><b>Abilità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Notevoli incertezze nel comprendere e applicare anche semplici concetti e indicazioni operative;</li> <li>· Carenze a livello logico-rielaborativo.</li> </ul>	<p><b>5/Non Sufficiente</b></p>
--	--	---------------------------------

## DEFINIZIONE DEI LIVELLI

**TABELLA 1B**

	<b>Definizione</b>
<b>A – AVANZATO</b>	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>B – INTERMEDIO</b>	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
<b>C – BASE</b>	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
<b>D – IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

**TABELLA AD INTEGRAZIONE DELLA VALUTAZIONE  
TRAMITE DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

	<b>ELEMENTI DI OSSERVAZIONE</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>LIVELLI/GIUDIZI</b>
<b>PARTECIPAZIONE</b>	<b>Partecipazione alle attività sincrone (Interventi, partecipazione al dibattito, interesse mostrato)</b>	<i>L'alunno ha partecipato alle attività sincrone in modo costante, efficace e produttivo.</i>	AVANZATO / OTTIMO
		<i>L'alunno ha partecipato alle attività sincrone in modo costante ed efficace.</i>	AVANZATO / DISTINTO
		<i>L'alunno ha partecipato alle attività sincrone in modo costante.</i>	INTERMEDIO / BUONO
		<i>L'alunno ha partecipato alle attività sincrone in modo adeguato.</i>	INTERMEDIO / DISCRETO
		<i>L'alunno ha partecipato alle attività sincrone in modo accettabile.</i>	BASE / SUFFICIENTE
		<i>L'alunno ha partecipato saltuariamente alle attività sincrone.</i>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE / NON SUFFICIENTE
<b>IMPEGNO</b>	<b>Rispetto dei tempi di consegna dei lavori anche nelle attività asincrone</b>	<i>L'alunno ha rispettato tempi e consegne degli impegni scolastici in modo puntuale. Ha dimostrato piena autonomia operativa nello svolgimento delle attività.</i>	AVANZATO / OTTIMO
		<i>L'alunno ha rispettato tempi e consegne degli impegni scolastici in modo puntuale. Ha dimostrato un'autonomia operativa molto buona nello svolgimento delle attività.</i>	AVANZATO / DISTINTO
		<i>L'alunno ha rispettato tempi e consegne degli impegni scolastici in modo adeguato. Ha dimostrato una buona autonomia operativa nello svolgimento delle attività.</i>	INTERMEDIO / BUONO
	<b>Capacità organizzativa e nello svolgimento delle attività scolastiche anche con l'utilizzo degli strumenti informatici</b>	<i>L'alunno ha generalmente rispettato tempi e consegne degli impegni scolastici in modo adeguato. Ha dimostrato una discreta autonomia operativa nello svolgimento delle attività.</i>	INTERMEDIO / DISCRETO
		<i>L'alunno ha generalmente rispettato tempi e consegne degli impegni scolastici in modo non sempre adeguato. Ha dimostrato una sufficiente autonomia.</i>	BASE / SUFFICIENTE
		<i>L'alunno non ha sempre rispettato tempi e consegne degli impegni scolastici in modo adeguato. Non è stato autonomo nello svolgimento delle attività.</i>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE / NON SUFFICIENTE
<b>AUTONOMIA OPERATIVA</b>			

## **Proposta traccia per giudizio analitico a.s. 2020-21 ad integrazione del Protocollo sulla Valutazione di Circolo.**

L'alunno/a ha **partecipato** alle attività (sincrone o in presenza) in modo (*costante, efficace e produttivo..., in modo costante ed efficace..., in modo costante..., in modo regolare..., in modo adeguato..., saltuariamente alle attività sincrone e asincrone*); ha mostrato un **interesse** (*spiccato- evidente- costante- settoriale discontinuo- limitato*). Ha evidenziato un **impegno** (notevole, assiduo, continuo, adeguato, proficuo, responsabile, abbastanza regolare, discreto, apprezzabile, superficiale, scarso, discontinuo, alterno, *saltuario*, ) rispettando **i tempi e le consegne** dei lavori assegnati con (*elevata puntualità e precisione...; buona puntualità e precisione, adeguata puntualità, discreta puntualità; sufficiente puntualità; scarsa puntualità*)\*. Ha saputo adattarsi alle situazioni nuove con (*entusiasmo- spontaneità- serenità- qualche difficoltà- difficoltà*) e ha progredito nell'acquisizione di conoscenze e abilità in maniera (*proficua, puntuale, regolare, adeguata, incostante, parziale*) con gli strumenti a propria disposizione. Ha sviluppato una (*produttiva- soddisfacente- buona adeguata- parziale- incerta*) **autonomia operativa** (sia nelle attività sincrone sia in quelle asincrone).

Per gli alunni per i quali si prevede il Piano di Apprendimento Individualizzato, va aggiunta sul Giudizio, la seguente dicitura: **“È PREVISTO IL PIANO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO”**.

**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Tabella 2**

<b>Competenze chiave europee al termine del primo ciclo di istruzione</b>		<b>Profilo dello studente</b>	<b>Livello (1)</b>
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: .....		

\* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

## 2. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Nella scuola primaria, il comportamento viene analizzato nella sua visione più ampia, non riferito cioè alla sola “condotta”, ma nella sua formulazione più educativa, intesa come costruzione di competenze comportamentali, sociali e civiche. **Vedi “Descrittori Comportamento” TABELLA 3.**

### DESCRITTORI COMPORTAMENTO

TABELLA 3

GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI	INTERVENTI EDUCATIVI MIRATI
OTTIMO	L'alunno dimostra un comportamento <b>partecipe e costruttivo</b> all'interno della classe, un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita della scuola, consapevolezza del proprio dovere, rispetto delle consegne e continuità nell'impegno.	
DISTINTO	L'alunno dimostra un comportamento <b>corretto</b> , responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita della scuola, consapevolezza del proprio dovere, continuità nell'impegno.	
BUONO	L'alunno dimostra un comportamento <b>quasi sempre rispettoso delle regole</b> della scuola e quasi sempre corretto nel rapporto con gli insegnanti, con i compagni o con altre figure operanti nella scuola; un impegno generalmente costante ed una adeguata consapevolezza del proprio dovere (Es.: distrazioni che a volte comportano richiami durante le lezioni...)	<i>Richiami solo verbali</i>
SUFFICIENTE	L'alunno dimostra un comportamento <b>poco rispettoso delle regole</b> della scuola e poco corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti e con le figure operanti nella scuola. (Es.: distrazioni che comportano frequenti richiami durante le lezioni; episodi segnalati con note scritte...)	<i>Richiami verbali e comunicazione alla famiglia</i>
INSUFFICIENTE	L'alunno dimostra comportamenti che manifestano un rifiuto sistematico delle regole della scuola, atteggiamenti ed azioni che manifestano grave mancanza di rispetto nei confronti dei compagni, degli insegnanti, di altre figure operanti nella scuola e nei confronti del materiale scolastico e di supporto alle attività didattiche ed arredi di proprietà della scuola. Di tali comportamenti si informa la famiglia, il Consiglio di Interclasse Tecnica e il Dirigente Scolastico.	<i>Richiami verbali, comunicazione scritta alla famiglia e convocazione da parte del Dirigente, degli insegnanti e dei genitori per prendere decisioni in merito.</i>

## 2.1 Mancanze disciplinari

Sono considerate mancanze disciplinari da parte degli alunni della scuola primaria i seguenti comportamenti:

- A. Disturbare il regolare svolgimento delle attività scolastiche;
- B. Non adempiere agli obblighi scolastici (compiti non eseguiti, materiale scolastico dimenticato);
- C. Utilizzare un linguaggio volgare;
- D. Portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività o materiali pericolosi;
- E. Alterare documenti scolastici (falsificazione firme);
- F. Offendere con parole, gesti o azioni i compagni o il personale scolastico;
- G. Sporcare intenzionalmente, danneggiare i locali, gli arredi, gli oggetti personali e materiali didattici di proprietà della scuola o dei compagni;
- H. Mettere in atto comportamenti violenti o aggressività incontrollata;
- I. Mettere in atto comportamenti riconducibili al bullismo o al Cyberbullismo;
- L. Non rispettare la netiquette nella Didattica Digitale Integrata.

## 3. VALUTAZIONE RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVA

Essa verrà riportata in una scheda separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un **giudizio sintetico da Ottimo a Non Sufficiente** riferito all'**interesse manifestato** e ai **livelli di apprendimento** conseguiti.

## 4. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DISABILI

Per tali alunni la scheda di valutazione può essere opportunamente personalizzata e farà riferimento agli obiettivi del PEI. Per quanto riguarda la certificazione delle competenze al termine del Primo Ciclo di Istruzione, il modello ministeriale può essere integrato dal modello accompagnatorio elaborato a livello di Circolo. **Vedi "Documento Accompagnatorio Certificazione Competenze" - TABELLA 4**

### 4.1 ALUNNI/E CON DISABILITÀ GRAVE L. 104/92 - TABELLA 4

Il documento seguente è stato stilato dalla Direzione Didattica Statale di Bastia Umbra per rendere il modello nazionale di certificazione delle competenze in uscita dalla Scuola Primaria coerente con il Piano Educativo Individualizzato per gli alunni e le alunne con grave disabilità certificata ai sensi della L. 104/92. Non essendo previsto un modello diversificato, tale documentazione accompagna la certificazione ministeriale con l'intento di esplicitare e rapportare il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi del Piano Educativo Individualizzato (Par. 3.2 Linee Guida Certificazione Competenze nel Primo Ciclo di Istruzione – D.M. n. 742/2017).



## DOCUMENTO ACCOMPAGNATORIO CERTIFICAZIONE COMPETENZE

TABELLA 4

	Competenze chiave europee	Competenze del Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Si esprime secondo le modalità ed i linguaggi che gli/le sono più congeniali.	
		Ascolta semplici messaggi comunicativi anche presentati con strumenti facilitanti.	
		Comprende semplici messaggi comunicativi.	
		Si esprime in scambi comunicativi con suoni, immagini, gesti, parole e/o semplici frasi.	
		Scrive semplici parole/frasi su imitazione.	
2	Comunicazione nella lingua straniera	Associa immagini e semplici parole in lingua inglese.	
3	Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia	Effettua associazioni logiche elementari in esperienze concrete o attraverso l'ausilio di immagini/simboli.	
		Risolve semplici situazioni problematiche pratiche legate al vissuto quotidiano.	
4	Competenze digitali	Usa gli strumenti tecnologici in modo finalizzato.	
5	Imparare ad imparare	Porta a termine il compito assegnato.	
6	Competenze sociali e civiche	Rispetta le regole condivise.	
		Collabora con gli altri in attività e/o giochi.	
7	Spirito di iniziativa	Riconosce le persone alle quali chiedere aiuto.	
		Accetta l'aiuto dell'insegnante.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	In relazione alle proprie potenzialità ed al proprio talento, si esprime nell'ambito motorio.	
		In relazione alle proprie potenzialità ed al proprio talento, si esprime nell'ambito artistico.	
		In relazione alle proprie potenzialità ed al proprio talento, si esprime	

		nell'ambito musicale.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: .....		

Livello			
Avanzato	Intermedio	Base	In via di prima acquisizione
L'alunno/a utilizza autonomamente conoscenze ed abilità.	L'alunno/a utilizza conoscenze ed abilità in modo sufficientemente autonomo in alcune situazioni.	L'alunno/a utilizza conoscenze ed abilità se opportunamente guidato/a.	---

Data.....

Il Dirigente Scolastico .....

## 5. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per tali alunni, certificati, in fase di valutazione da parte dei Servizi Socio Sanitari o individuati dal team docente, la valutazione si esprime con giudizi, anche qualora sia prevista l'adozione delle misure dispensative, l'impiego di strumenti compensativi, o si seguano gli obiettivi minimi disciplinari individuati a livello di Circolo.

## 6. VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ LABORATORIALI E ATTIVITÀ RELATIVE AI PROGETTI CON ESPERTI ESTERNI/INTERNI per l'ampliamento dell'Offerta Formativa

I laboratori con esperti sia interni che esterni verranno valutati con l'attribuzione di giudizio descrittivo riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

## 7. CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (indicativamente massimo tre discipline). Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiverà e documenterà specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. (D.lgs. 62/2017, art. 3 comma 1- 2)

Al fine di garantire equità e trasparenza, fermo restando che i documenti sono pubblicati sul sito della scuola, i docenti possono illustrare, durante le assemblee di classe e durante i

Consigli di Interclasse, la scheda di corrispondenza tra i giudizi sintetici e la descrizione dei livelli di apprendimento.

La nostra Direzione Didattica si prefigge di creare condizioni e dare strumenti per la promozione di tutti gli alunni. *“Occorre assicurare agli studenti e alle famiglie un’informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni ...”* (Dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 4 settembre 2012).

In alcuni casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, il team docente in sede di scrutinio potrà decidere all’unanimità la **NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA** (Decreto Legislativo 62/2017 Art. 3, Comma 3)

Il punto di riferimento, per ogni alunno, sono le verifiche e le relative valutazioni, rispetto alla programmazione che ha seguito. Il team docente deve coinvolgere e concordare con i genitori le motivazioni da dare all’alunno per la non ammissione tenendo presente che essa costituisce un’opportunità per approfondire e maturare le competenze disciplinari non ancora acquisite. Inoltre dovrà essere curata la seguente documentazione:

- A. Agenda della programmazione in cui risultino i vari interventi personalizzati e le conseguenti verifiche;
- B. Registro Elettronico contenente la programmazione personalizzata e le osservazioni sistematiche;
- C. Prove oggettive strutturate e calibrate relative alle varie aree;
- D. Quaderni e produzioni varie degli alunni interessati;
- E. Copie dei verbali dei Consigli di Interclasse contenenti le segnalazioni degli alunni interessati e dei processi attivati a livello di classe.